



Tribunale Ordinario di GENOVA

Prot. N. 1636/4 /2013

Oggetto: Processo civile telematico: interoperabilità tra SIECIC e piattaforma FALLCO per il deposito telematico degli atti. Istruzioni operative.

Presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova è installato il software del Ministero della Giustizia, denominato SIECIC, per l'informatizzazione dei Registri di Cancelleria, che è in uso dall'anno 2009.

Il Tribunale di Genova, nell'ambito del processo di informatizzazione delle procedure concorsuali, ha reso operativo da gennaio 2013 il Portale dei Fallimenti di Genova (Falco) ed ha avviato le operazioni di interoperabilità informatica tra Curatore e giudice fallimentare.

L'architettura PCT prevede che il Curatore appositamente dotato di strumenti informatici (nel nostro caso avvalendosi preferibilmente della piattaforma Falco in seguito a sottoscrizione di apposita convenzione tra il Tribunale di Genova ed il fornitore), possa trasferire telematicamente determinate informazioni al SIECIC.

Il trasferimento dei dati, dal Curatore a Siecic, avviene in formato strutturato mediante una "busta atto" contenente al suo interno due elementi:

- 1) il documento pdf dell'atto,
- 2) il file xml, che contiene le informazioni che il sistema Siecic elabora ed inserisce automaticamente nei propri archivi.

Il software Falco, utilizzabile dai Curatori mediante il Portale dei Fallimenti di Genova, segue rigidamente il protocollo ministeriale, in quanto le suddette specifiche sono obbligatorie per la corretta importazione dei files in SIECIC.

Al fine di implementare la procedura di interoperabilità con SIECIC-PCT, che per questo Tribunale ha valore legale dal 3 giugno 2013, vengono fornite le seguenti indicazioni ai Curatori per il corretto uso degli strumenti informatici:

- gli atti saranno inviati per la registrazione su Siecic esclusivamente in via telematica, seguendo le regole PCT descritte nel documento allegato;
- per il deposito telematico degli atti sono individuate, in riferimento all'anno della procedura, due modalità operative:
 - FASCIA "A" : include le procedure dichiarate dal 1 gennaio 2013.
 - FASCIA "B" : include le procedure dichiarate dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2012;
(per le procedure ante 2009, non vi sono obblighi di deposito telematico)



FASCIA "A":

gli atti sono da depositare in modo telematico sono i seguenti:

- inventario,
- elenco insinuazioni (crediti e rivendiche),
- progetto SP (crediti e rivendiche),
- stato passivo (crediti e rivendiche),
- relazione periodica 33 5 comma.

(Ciò richiede che in Fallco siano inseriti analiticamente tutti i dati relativi a inventario, creditori, somme richieste, proposta ammissione e decisione GD, e che la relazione periodica semestrale sia redatta obbligatoriamente col modello presente in Fallco, compatibile col PCT).

FASCIA "B":

poiché si tratta di procedure già in fase avanzata, non si richiede al Curatore di reinserire in Fallco tutti gli atti analiticamente, ma si richiede di inviare in modo telematico a Siecic (con le regole PCT) esclusivamente la scannerizzazione dei seguenti atti:

- relazione 33 1 comma,
- inventario,
- programma di liquidazione,
- stato passivo,
- piani di riparto,
- rendiconto finale.

IMPORTANTE: per tutte le procedure, anche ante 2009, è fatto obbligo al Curatore di predisporre la relazione semestrale ex art 33 5 comma, mediante Fallco e lo schema contenuto, che corrisponde al modello ministeriale richiesto dal PCT.

In questo modo, i Giudici Delegati, in attesa della piena funzionalità del PCT, potranno esaminare le relazioni semestrali mediante il Portale dei Fallimenti di Genova.

Zucchetti Software Giuridico srl, convenzionata con questo Tribunale per l' utilizzo della piattaforma Fallco per l' interoperabilità tra Curatore e giudice fallimentare, organizzerà a breve sessioni di formazione per la corretta applicazione della presente circolare.

Il servizio assistenza di Zucchetti è a disposizione per i chiarimenti e le istruzioni operative (tel 0444 346211 – e-mail info@fallco.it).

Genova, **8 LUG. 2013**



IL PRESIDENTE del TRIBUNALE
(Dott. Claudio Carlo VIAZZI)

V. Bruschi
Periodiche sez.
Usc. Maria Antonietta Laguardia
Usc. [signature]